



Piano di lavoro annuale del docente

Pag. 1 di 20

Piano di Lavoro Annuale del Docente

Anno Scolastico 2021/2022

Classe 3 sez. C Informatica

Disciplina INGLESE

Docente prof.ssa Martino Gabriella

Data di presentazione: ottobre 2021



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.2 di 20

Presentazione della classe

La classe III C Informatica è formata da 25 alunni, provenienti da esperienze didattiche diverse ed eterogenei per indole e livello culturale. Le attività e le riflessioni di inizio d'anno hanno curato particolarmente i seguenti aspetti:

- Esperienze di apprendimento estivo (degli studenti con carenze formative, e di quanti abbiano svolto approfondimenti personali).
- Consolidamento della motivazione: percezione delle competenze acquisite e attribuzione di valore; conferma della scelta scolastica; aspirazioni e progetti personali; aspettative nei confronti della scuola e delle/dei docenti; riconferma delle metodologie di lavoro (apprendimento personalizzato, laboratoriale, cooperativo...).
- Condivisione di valori, atteggiamenti, regole (Carta delle studentesse e degli studenti, Regolamento d'Istituto).
- Riproposizione del profilo educativo, culturale e professionale, analisi dei traguardi formativi previsti per l'anno scolastico; attività di sostegno all'apprendimento e percorsi personalizzati; orientamento e riorientamento.
- Rinegoziazione del concetto di valutazione formativa, di valutazione continua e sistematica; proposte di autovalutazione.

Al fine di rilevare il livello di preparazione iniziale della classe e quindi di valutare l'acquisizione delle competenze linguistiche di base, è stato effettuato, dopo la prima settimana di scuola, un test di ingresso. Il test è stato articolato e strutturato in modo da poter valutare gli alunni in relazione alle seguenti abilità:

1- **produzione della lingua scritta e orale** (Interview a new classmate - ask and give personal information);

2- **conoscenza ed uso delle strutture e funzioni linguistiche di base** (cloze test, multiple choice).

Dai risultati ottenuti si evince che la classe presenta un livello di conoscenza delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche più che mediocre. Per quanto riguarda la produzione scritta, quasi la metà della classe rileva una carenza di vocabolario e lessico. Circa otto gli alunni il cui livello linguistico generale risulta essere corretto ai fini della comunicazione, quattro dei quali evidenziano un'ottima preparazione di base.

Pertanto, sarà opportuno dedicare il lavoro della prima parte dell'anno scolastico a creare un minimo di omogeneità nella classe, riproponendo e rinforzando le conoscenze delle strutture linguistiche necessarie al comunicare quotidiano ed i relativi esponenti linguistici, prima di affrontare lo studio di un codice linguistico e specialistico come quello dell'Informatica.

Per quanto riguarda gli alunni più deboli, per aiutarli a colmare le lacune rilevate, verranno assegnati lavori supplementari o alternativi o saranno attivati interventi di recupero nel corso dell'anno scolastico. Si proporranno inoltre, sportelli didattici nelle ore pomeridiane per gli alunni che ne faranno esplicita richiesta.



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.3 di 20

Finalità educative

L'insegnamento della lingua inglese, parte integrante del programma di educazione linguistica, contribuisce, insieme all'insegnamento della lingua italiana, all'arricchimento formativo degli alunni, ampliandone la cultura di base e migliorandone la capacità di comunicare. L'educazione linguistica, infatti, è finalizzata allo sviluppo del linguaggio quale strumento di interazione e di espressione: spetta infatti alla scuola creare le condizioni per l'acquisizione di strumenti linguistici adeguati ai bisogni espressivi e comunicativi dell'alunno in rapporto con le sue esperienze familiari e sociali, con un approccio alla lingua straniera che si ponga in interazione con la lingua materna e con quella nazionale. Lo studio della Lingua 2, contribuendo ad allargare gli orizzonti sociali ed umani e a risvegliare negli allievi la curiosità per una civiltà diversa, farà loro acquisire la disponibilità a comprendere che la lingua rispecchia i diversi modi di vivere della comunità che la parla ed è un modo diverso di esprimere e organizzare i dati dell'esperienza umana e i rapporti interpersonali. La lingua straniera è proposta come uno strumento di comunicazione, non più finalizzato all'acquisizione di conoscenze codificate in modo astratto, ma allo sviluppo delle attività linguistiche e quindi ad un uso operativo legato ai bisogni dell'individuo. Si abitueranno così gli alunni alla riflessione, al ragionamento, all'uso appropriato di un linguaggio preciso e al metodo deduttivo. L'insegnamento della lingua straniera non verrà inteso come a sé stante, ma come materia che ha attinenza con gli altri campi culturali, cosicché, in armonia con gli insegnamenti delle altre discipline, contribuisce alla crescita intellettuale e culturale, allo sviluppo delle facoltà critiche e logiche degli alunni. Inoltre, favorisce la formazione umana, sociale e culturale dello studente attraverso il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale, e l'acquisizione di strumenti per un confronto diretto e continuo fra la propria e le altre culture, sviluppando nello studente, con la consapevolezza della propria identità culturale, la comprensione e l'accettazione dell'altro.

Inoltre, le finalità del triennio integrano e ampliano le finalità del biennio e mirano a potenziare i seguenti aspetti:

- la competenza comunicativa sostenuta da un più ricco patrimonio linguistico;
- la competenza culturale, non solo nelle sue manifestazioni quotidiane, ma estesa ad espressioni più complesse della civiltà straniera e agli aspetti più significativi della sua cultura;
- l'educazione linguistica tramite un rapporto comparativo con la lingua italiana;
- la consapevolezza dei propri processi di apprendimento che permetta la progressiva acquisizione di autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio.

Obiettivi comportamentali-culturali

Il Progetto educativo di Istituto impegna ogni docente a ricercare nuovi modelli di azione formativa "centrati" sullo studente.

Con il mio insegnamento mi propongo pertanto di aiutare ogni studente/ogni studentessa a costruire attivamente la propria conoscenza e a sviluppare le competenze necessarie ad affrontare problemi complessi.

I modelli e le metodologie cui farò riferimento non si limiteranno alla trasmissione diretta dei contenuti, ma si baseranno su esplorazione, costruzione, ricerca ed individuazione dei problemi...favorendo di fatto una modalità reticolare di apprendimento.



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.4 di 20

Solleciterò studentesse e studenti ad apprendere non solo dalle parole, dal linguaggio, dalle spiegazioni, ma anche dall'osservazione, dall'interazione con la realtà, dall'esperienza simulata, utilizzando anche le nuove tecnologie.

Punti fermi del modello di lavoro saranno:

- Centralità di chi apprende.
- Consolidamento delle competenze di cittadinanza, previste in uscita dal biennio.
- Accrescere il senso di appartenenza, incoraggiando la partecipazione agli organi collegiali.
- Costruzione cooperativa della conoscenza; collaborare, comprendendo i diversi punti di vista, nel rispetto dei diritti fondamentali degli altri; lavorare in gruppo in modo costruttivo, in base ai propri mezzi.
- Rendersi consapevoli dell'importanza di ogni disciplina che concorre alla propria formazione complessiva.
- Sapersi esprimere con chiarezza e correttezza.
- Cura della motivazione, del senso e del significato di ciò che si fa, dell'autostima e dell'autoefficacia.
- Negoziazione con studentesse e studenti delle scelte progettuali.
- Differenziazione dei percorsi (momenti di lavoro individuale e per livelli).
- Valorizzazione delle potenzialità di ciascuna/o e alimentazione di pratiche riflessive.
- Sviluppo di autonomia e responsabilità.
- Rispettare le persone e il materiale.
- Partecipare responsabilmente alle attività individuali e di gruppo, dimostrando autonomia e spirito di iniziativa
- Impiego delle nuove tecnologie.

Il Cooperative learning, inteso come apprendimento reciproco, come costruzione sociale della conoscenza realizzata insieme, sarà privilegiato allo scopo di incrementare il senso di responsabilità individuale, di stimolare l'innalzamento dei livelli cognitivi, di sviluppare competenze relazionali, di potenziare le capacità di valutazione e di riflessione sui processi e sui risultati ottenuti.

Obiettivi didattico-cognitivi

Utilizzare i linguaggi specifici nei vari ambiti disciplinari

Utilizzare i diversi strumenti per reperire informazioni e risolvere problemi

Leggere, comprendere e rilevare argomenti sociali e scientifici di particolare rilevanza

Saper applicare capacità di analisi e sintesi in situazioni problematiche complesse

Acquisire un metodo per utilizzare le conoscenze teoriche ed operative al fine di risolvere problemi



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.5 di 20

Consolidare la capacità di valutazione critica e l'autonomia di giudizio

Lavorare in gruppo in modo costruttivo, in base ai propri mezzi

Utilizzare le metodologie acquisite in situazioni nuove.

Obiettivi specifici disciplinari:

1. saper parlare di sé, della propria vita e delle proprie esperienze;
2. sostenere semplici conversazioni su argomenti generali adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione, su argomenti di carattere specifico all'indirizzo;
3. utilizzare strategie di lettura adeguate allo scopo (idea generale o informazioni specifiche) e al tipo di testo, sapendo comprendere il significato di singoli vocaboli in contesto (deduzione, uso del dizionario) e il significato e lo scopo di frasi e/o paragrafi. Saper analizzare il testo, individuando i concetti fondamentali, i collegamenti, i nessi logici;
4. individuare le strutture e i meccanismi linguistici che operano a diversi livelli (es. semantico, lessicale e morfosintattico);
5. comprendere in maniera globale e/o analitica il materiale audio/video proposto, anche con l'ausilio di attività guidate;
6. comprendere in maniera globale e/o analitica (a seconda della situazione) testi scritti di interesse generale e/ scientifico-tecnologico, e/o storico-sociale e/o argomenti di attualità;
7. comprendere e saper utilizzare materiale autentico (opuscoli, avvisi pubblicitari, ecc.);
8. saper prendere appunti da materiali scritti, orali, audio/video;
9. produrre testi orali e scritti (anche con l'ausilio di appunti sintetici) per descrivere fatti, esperienze, processi o situazioni, esponendo quanto appreso in modo non mnemonico, ma sufficientemente rielaborato e grammaticalmente accettabile;
10. saper comunicare per mezzo di testi orali o scritti (dialoghi, relazioni, resoconti, riassunti, lettere, ecc.) i contenuti degli argomenti proposti, anche integrando tra loro le varie modalità di acquisizione delle informazioni (es: testi, cartine, diagrammi, materiale audio/video, ecc.);
11. avere una conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero che gli permetta di usare la lingua con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette;
12. saper usare sistematicamente il dizionario monolingue che sarà affiancato, in rapporto alle abilità di traduzione, da quello bilingue, la cui tecnica di consultazione costituirà oggetto di insegnamento specifico.

Competenze minime

Si considerano competenze minime per il passaggio alla classe quarta:

- Saper ampliare e consolidare le strutture grammaticali acquisite nel biennio e avere la capacità di usare le stesse in modo autonomo per una comunicazione semplice ma significativa ed esauriente, modulate al presente, passato e futuro;
- Avere conoscenza basilare della lingua inglese (in termini di funzioni comunicative, nozioni, strutture e lessico) studiata nel corso del terzo anno



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.6 di 20

- Saper comprendere semplici messaggi orali di carattere generale e afferenti l'indirizzo (microlingua specialistica di base)
- Sapersi orientare su semplici testi scritti, comprendendone lo scopo
- Saper interagire in contesti noti in modo sufficientemente corretto (pronuncia, intonazione e ritmo)
- Saper produrre semplici testi scritti su argomenti di carattere generale e specialistico
- Saper ampliare e consolidare il lessico indispensabile alla comunicazione/ comprensione in situazioni familiari ed esterne per trattare di sé, del proprio ambiente, ma anche di realtà più allargate usando vari registri (riferire su fatti ed episodi in conversazione o narrazione);
- Acquisire nuove strutture morfo-sintattiche più complesse e specifiche della lingua scritta (subordinazione del periodo: frasi relative);
- Leggere, capire e trarre informazioni da un testo di carattere generale o inerente alla specializzazione, arrivando a relazionare su di esso (reading comprehension);
- Saper comprendere testi di carattere generale o inerente alla specializzazione, dialoghi orali e di rispondere a domande sugli stessi.

Metodologie e strategie didattiche

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si farà costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base siano usate, nel codice orale e nel codice scritto, realisticamente in varie situazioni. Tutto il processo di insegnamento/apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici in cui essa sia percepita dallo studente come strumento e non come fine immediato d'apprendimento.

Si privilegerà l'approccio basato sulla comprensione e si proporranno attività linguistiche solamente nell'ambito di contesti e di situazioni significative. Solo se l'input sarà significativo l'apprendimento linguistico non avverrà in modo meccanico e di conseguenza sarà interiorizzato in modo sufficiente da poter essere recuperato al momento della produzione. In questo processo lo studente sarà sempre coinvolto in prima persona in modo da gestire in modo sempre più autonomo il proprio apprendimento.

Il docente, quindi, sarà una guida e un facilitatore dell'apprendimento, impegnato a strutturare situazioni linguistiche, rispondenti alla realtà psicologica e socioculturale degli studenti e ai loro interessi curriculari. Lo studente sarà dunque sempre informato e reso consapevole sia degli obiettivi che si intendono raggiungere come risultato di ogni attività intrapresa, sia dei motivi per i quali l'attività specifica è stata scelta. L'attività didattica sarà svolta, di regola, nella lingua inglese e sarà centrata sull'alunno cui sarà data la più ampia opportunità di usare la lingua in coppia o in gruppo

mediante giochi linguistici, attività di drammatizzazione, di simulazione, di role-play ecc., privilegiando sempre l'efficacia della comunicazione e la fluenza del discorso, senza tuttavia perdere di vista la correttezza formale. Durante le attività di ascolto sarà costante cura del docente verificare se e in quale misura il testo venga compreso correttamente dagli studenti. Si terrà presente che la comprensione del testo è subordinata alla capacità di compiere inferenze per integrare le informazioni date e che perciò le difficoltà di comprensione testuale non si limitano ad aspetti di ordine lessicale e sintattico, bensì includono anche l'estraneità del testo trattato e sono causate dalla limitatezza del bagaglio non solo linguistico, ma anche culturale e tecnico. Considerando il testo come minima unità comunicativa, si tenderà a sviluppare nello studente una competenza testuale, per fargli acquisire la lingua in modo operativo. Non sarà infatti sufficiente che sappia produrre frasi formalmente corrette; dovrà anche saper formulare messaggi che assolvano a precisi obiettivi comunicativi.

Le attività di consolidamento e di approfondimento della competenza relazionale a tutti i livelli saranno oggetto di applicazione durante tutto il corso. Infatti, pur nell'ambito del programma specifico, sarà sempre possibile sfruttare e/o strutturare contesti situazionali che favoriscano il ricorso ad abilità comunicative sia sul piano ricettivo sia su quello produttivo. Per correggere errori di carattere formale o pragmatico nel corso della produzione orale, sarà opportuno non intervenire direttamente durante la produzione dello studente, ma solo in un secondo tempo, possibilmente utilizzando la registrazione e il riascolto e coinvolgendo nella correzione lo studente interessato con il suo sottogruppo o l'intero gruppo classe. Per portare lo studente a meglio comprendere la realtà culturale del paese di cui studia la lingua, si presenteranno testi autentici di attualità tratti dalla stampa quotidiana e periodica che abbiano un grado di difficoltà accessibile al livello di competenza raggiunto. Infatti un testo troppo difficile induce lo studente a focalizzare la propria attenzione più sul codice che sul messaggio, rischiando così di fargli perdere di vista la portata semantica dello stesso. Nello sviluppo delle abilità di lettura si terrà sempre presente la opportunità di abituare gli studenti alla lettura silenziosa con successiva discussione, eventualmente a livello di gruppo, e con relazione o compilazione di griglia, finalizzando così l'attenzione a cogliere il significato del testo. Si privilegerà la lettura di materiale autentico e possibilmente "reale" (informazioni sul mondo esterno, i suoi personaggi, i suoi avvenimenti, i suoi problemi). Ciascuna abilità di lettura rappresenterà un obiettivo programmato e costantemente verificato.

A seconda dello scopo per cui si legge si presenteranno le varie tecniche di lettura:

- globale per la comprensione dell'argomento generale del testo;
- esplorativa, per la ricerca di informazioni specifiche;
- analitica, per la comprensione approfondita del testo (testo letterario, normativo, tecnico ecc.).

Per fare acquisire flessibilità nell'uso della lingua, si eseguiranno frequenti esercizi di traduzione intralinguistica nell'ambito della stessa varietà, da una varietà all'altra oppure da un testo allargato a un testo ristretto o viceversa.

Si eseguiranno, inoltre, esercizi di trascodificazione da forma grafica (tabulati, istogrammi ecc.) in forma linguistica e viceversa.

Poiché nella sua futura attività di lavoro lo studente potrà trovarsi nella necessità di tradurre dei testi, egli sarà avviato ad esercizi di traduzione da e nella lingua inglese, considerando la traduzione abilità aggiuntiva alle abilità di base e non metodo per imparare la lingua. Attività ben concepite di traduzione dalla lingua straniera (che evitino la traduzione della frase isolata, prevedendo non solo un contesto, ma anche un co-testo) saranno efficaci per consolidare sia la competenza testuale, sia l'educazione linguistica. La traduzione nella lingua inglese non sarà

comunque di tipo "semantico", ma di tipo "comunicativo"; tenderà, cioè, a trasmettere il testo, sia pur con una certa perdita di informazione accessoria. L'attività di riassumere, a livello orale, ma soprattutto scritto, possiede particolare rilevanza formativa perché mette in gioco diverse competenze, tra cui l'individuazione degli elementi essenziali del testo e l'uso di strutture sintattiche complesse per la produzione di un testo di arrivo sintetico e coerente. Perciò, durante tutto l'anno, gli studenti dedicheranno spazio alle attività di riassunto, a diversi livelli, sia come riduzione del testo originale, sia come rielaborazione del testo d'origine con parole proprie. Il dettato non si limiterà alla verifica della mera capacità di riprodurre in simboli grafici corretti i suoni percepiti, ma sarà eseguito soprattutto per la sua capacità di rafforzare il materiale già appreso, per l'alto grado di concentrazione e di attivazione che questo esercizio richiede e per la necessità che pone al discente di elaborare adeguate strategie di sintesi. Rivelerà inoltre la capacità di riconoscimento della lingua, difficilmente inferibile attraverso la capacità di rievocazione. Per raggiungere questo obiettivo, durante la dettatura il testo non sarà scomposto parola per parola, ma sarà segmentato su base logica e intonativa e verrà letto e ripetuto con velocità normale, rispettando indebolimenti ed elisioni propri del codice orale. Nel momento irrinunciabile della riflessione sulla lingua, da realizzarsi di norma su base comparativa, si terrà sempre presente la triplice necessità che lo studio della grammatica:

- non costituisca un processo isolato rispetto alle attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche;
- sia possibilmente conseguente a queste attività;
- non rappresenti l'unica forma di riflessione sulla lingua, ma sia parte integrante di un discorso più articolato sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione testuale, sulle differenze tra codice scritto e codice orale, sulle funzioni della lingua e sulla variabilità della stessa.

La riflessione sulla lingua, dunque, non dovrà limitarsi solo alla presentazione di meccanismi formali, ma sarà volta a far scoprire allo studente la strutturazione dei concetti che sottendono i meccanismi stessi. E' auspicabile che la grammatica nozionale, centrata sul significato, dando la possibilità di spiegare tutta una serie di fenomeni linguistici che difficilmente possono essere chiariti in altro modo, integri sempre la grammatica formale. Sotto questo aspetto, quindi, molto più stretta dovrà essere la collaborazione fra docenti di lingua inglese e docenti di italiano, da realizzarsi soprattutto a livello metodologico. Si stabiliranno tutti i raccordi possibili con le materie tecnico professionali, in modo che i contenuti proposti nella lingua inglese, pur non perdendo di vista la loro specificità, abbiano carattere trasversale nel curriculum. Nessun argomento, dunque, sarà presentato nella lingua inglese se non sarà stato prima concettualmente assimilato in altri ambiti disciplinari in quanto ogni input linguistico deve trovare strutture cognitive in grado di recepirlo. La lingua settoriale sarà utilizzata in modo che lo studente la percepisca come strumento e non unicamente come fine immediato di apprendimento. L'obiettivo non sarà pertanto solo il sapere, ma anche il saper fare, cioè lo sviluppo di abilità, oltre all'acquisizione di conoscenze. Il docente si avvarrà di tutti i mezzi che la tecnologia contemporanea mette a disposizione per un valido apprendimento delle lingue straniere. Tutti i sussidi disponibili nell'istituto saranno utilizzati; in particolare lettore CD, laboratorio linguistico, videoproiettore, T.V. ecc... Inoltre si farà ricorso alla didattica online collaborativa, durante la quale l'insegnante sarà da supporto per lo studio a casa. Il laboratorio linguistico verrà utilizzato nel triennio soprattutto per lo sviluppo delle abilità di comprensione, presentando varietà e registri linguistici diversi. In qualsiasi momento dell'attività didattica non si trascurerà nessuna occasione per rendere lo studente consapevole dei significati culturali di cui la lingua è portatrice e durante tutto il corso non si dovrà mai perdere di



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.9 di 20

vista il più ampio concetto di educazione linguistica, che potrà essere conseguita solamente attraverso un'attenta programmazione collegiale dell'attività didattica.

Mezzi e strumenti

Coerentemente con una teoria della conoscenza incentrata non tanto sull'interiorizzazione di informazioni quanto sulla costruzione sociale realizzata insieme, non solo le metodologie didattiche devono cambiare, ma anche gli strumenti.

Metodologie didattiche che fanno ricorso alla mediazione dei compagni e alle dimensioni sociali e interazionali dell'apprendimento richiedono un apparato strumentale più ampio e più vario rispetto a quello tradizionale.

Un ambiente di apprendimento di qualità non può essere popolato solo dai libri di testo, da materiali costituiti di scrittura e di stampa, dalla preponderante spiegazione del docente, dai rari interventi di studentesse e studenti cui si chiede solo la riproduzione di un pensiero analitico, strutturato, sequenziale e referenziale.

Il pensiero analitico, e con esso l'intelligenza sequenziale, caratterizzano duemilacinquecento anni della storia occidentale; oggi però siamo coinvolti in processi di trasformazione imponente che mettono in crisi l'intelligenza sequenziale, ritenuta unica e definitiva, e aprono verso un tipo di intelligenza simultanea: alcuni studiosi affermano che l'*homo sapiens* sta per essere soppiantato dall'*homo videns*.

La scuola intende misurarsi con le modifiche del modo di pensare prodotte dalle tecnologie: "le cose che sappiamo...non le dobbiamo necessariamente al fatto di averle lette da qualche parte, come accadeva fino a trent'anni fa, ma semplicemente al fatto di averle viste in televisione, al cinema, sullo schermo di un computer, oppure sentite dalla viva voce di qualcuno, dalla radio, o da un amplificatore inserito nelle nostre orecchie e collegato a un walkman.

È necessario pertanto che la didattica interagisca con le opportunità messe a disposizione dai media, con luoghi di conoscenza altri rispetto alle enciclopedie e ai vocabolari, mettendo in movimento la conoscenza e arricchendo e aggiornando gli strumenti, anziché rinchiudersi nella trasmissione di un sapere sedentarizzato e statico.

I nuovi strumenti costituiti dalle tecnologie informatiche offrono la possibilità di intercettare la forma mentis dei "nativi digitali", di conoscere e capire la realtà attraverso l'esperienza.

Il computer può facilitare un apprendimento che passa attraverso l'esperienza perché esso può simulare la realtà.

Laboratori didattici virtuali possono permettere alla studentessa/allo studente di vedere, capire, manipolare, formulare ipotesi, controllare processi, cogliere relazioni...di svolgere un lavoro di sperimentazione in prima persona e insieme ad altri, di apprendere veramente attraverso l'esperienza in sistemi simulati, ove il ruolo del docente riacquista importanza come mediatore tra studentessa/studente, strumento, realtà.



Piano di lavoro annuale del docente

Pag. 10 di 20

Si farà ricorso a metodologie quali: Circle time, Brainstorming, Ricerca-azione, Cooperative Learning, Didattica Digitale Integrata e/o Didattica a Distanza, Web Quest, Flipped classroom.

Nel corso dell'anno si farà uso dei seguenti strumenti didattici:

- Libri di testo : M.Spiazzi – M.Tavella – M.Layton: **Performer B2** – Zanichelli; B; A.Cattaneo-D.De Flavis: **L&L Concise**- C.Signorelli – M.Ravecca: **Information Technology** - Minerva
- Contenuti digitali integrativi del libro di testo
- Libri di testo in versione digitale
- Approfondimenti in rete;
- Lavagna;
- Fotocopie;
- Dizionari, software didattici
- DVD
- Riviste
- Giornali
- Slides
- Internet
- Piattaforma in adozione per la DaD e la DID – Gli strumenti di GSuite: Classroom, Meet, Gmail, Drive
- Tablet individuali
- Libri, riviste, articoli giornalistici
- Film – documento
- Laboratorio multimediale/linguistico (un'ora a settimana).

Siti di riferimento:

www.english.co.uk

www.cambridgeuniversitypress.co.uk

www.englishliterature.co.uk

Verifiche e valutazioni

La verifica del processo di apprendimento si avvarrà di procedure osservazione sistematica e continua e di momenti più formalizzati con prove di tipo oggettivo e soggettivo. I test di tipo “discreto” o “fattoriale” (necessari soprattutto nei primi anni per la verifica dei singoli elementi della competenza linguistica) saranno sempre, ove possibile, integrati da test di carattere “globale”, volti, cioè, a verificare la competenza comunicativa dello studente in riferimento sia ad abilità isolate (comprensione dell'orale o dello scritto, produzione orale o scritta) che ad abilità integrate (conversazione, risposta a lettere, capacità di prendere appunti ecc.). I test obiettivi, poco funzionali nei livelli avanzati per la verifica degli aspetti produttivi della competenza comunicativa, potranno essere utilizzati durante tutto il corso per la verifica delle abilità ricettive. L'insegnante si abituerà a considerare l'analisi dell'errore uno strumento diagnostico fondamentale, a distinguere, cioè, tra sbaglio (deviazione non sistematica dalla norma ai vari livelli sul piano dell'esecuzione) ed errore

(lacuna nella competenza linguistica o comunicativa). Privilegerà inoltre sempre il valore comunicativo del testo rispetto alla sua correttezza formale.

Le abilità di comprensione orale e scritta saranno verificate tramite questionari a scelta multipla o a risposta breve e compilazione di tabelle o griglie. La produzione orale verrà valutata attraverso attività di ascolto, dialoghi, resoconti orali, role-plays, information-gap activities. Allo scritto si verificheranno le conoscenze grammaticali e lessicali tramite test oggettivi. Verranno somministrate anche prove più soggettive, quali la stesura di una lettera, un paragrafo su un argomento dato, un breve resoconto, una descrizione, la comprensione di un testo tecnico o di attualità.

I criteri per la verifica orale saranno: l'esattezza dei contenuti, l'efficacia comunicativa, la correttezza, la pronuncia, l'intonazione e l'appropriatezza e ricchezza del lessico.

Allo scritto si attribuiranno dei punteggi ai singoli esercizi o voci valutabili nei test oggettivi. Per raggiungere la sufficienza lo studente dovrà risolvere correttamente i 6/10 del test, tuttavia gli insegnanti si riservano di considerare la valutazione dei 2/3 dei descrittori per la sufficienza qualora la facilità e la tipologia della prova lo richiedano. Le prove più soggettive verranno rese più oggettive con l'introduzione di parametri quali: l'efficacia comunicativa, la correttezza grammaticale e morfo-sintattica, l'aderenza alla traccia, la proprietà lessicale e l'originalità, secondo la griglia approvata in Dipartimento.

La scala docimologica andrà da 1 a 10, come deciso in sede di collegio dei docenti, adattando però la scala alla complessità delle competenze richieste nelle singole prove orali e scritte, che saranno almeno due prove scritte e due orali nel primo trimestre e almeno due prove scritte (di cui una comune e parallela per tutte le classi quinte) e due prove orali (di cui una interdisciplinare corrispondente al compito di prestazione o realtà) nel secondo periodo del pentamestre, come riportato nella programmazione di dipartimento di inizio anno scolastico.

La partecipazione attiva alle lezioni e gli interventi del singolo (brevi risposte dal posto, commenti, chiarimenti ai compagni, esercizi di revisione, ecc...), così come saranno osservati per un dato periodo di tempo nonché la correzione dei compiti domestici potranno concorrere anch'essi alla formulazione di un giudizio. Tali osservazioni potranno perciò essere tradotte in voto sul registro, unitamente alle altre verifiche, e ciò perché la valutazione terrà conto di tutto il comportamento dello studente nel raggiungere gli obiettivi prefissati. In sede di valutazione finale si terrà conto anche della personalità dell'alunno, dell'impegno, dei progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza, dell'interesse e della partecipazione.

Si prevede lo svolgimento di una prova comune per classi parallele alla fine dell'anno scolastico.

Criteri e metodi di valutazione

Le prove di verifica verranno strutturate in modo omogeneo alle tipologie impiegate nella prassi di classe e agli obiettivi precedentemente delineati:

- comprensione orale: esercizi Vero/Falso, griglie, scelta multipla, cloze tests;
- comprensione scritta: comprensione globale di un testo, individuazione di informazioni fondamentali e secondarie, completamento di schemi, questionari;
- produzione scritta: composizione di dialoghi, written reports, riassunti, cloze tests, brevi testi di argomento quotidiano, lettere;
- produzione orale: dialoghi, riassunti, questions, oral reports.

Nella valutazione si terrà conto di vari fattori: correttezza grammaticale, precisione lessicale ed ortografica, coerenza, per le prove scritte; fluidità, ritmo, intonazione, correttezza fonetica, grammaticale e lessicale, per le prove orali.

La valutazione continua terrà conto del contributo personale di ciascun alunno alla costruzione della lezione, alla capacità di prendere la parola e di esporre il proprio pensiero in modo formalmente corretto, delle abilità relazionali degli alunni nel costruire buone relazioni tra i membri della classe, della capacità di ascolto nei confronti dell'altro, della disponibilità a mettersi in gioco durante l'attività e di aiutare i compagni. Terrò poi in considerazione la puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati a casa o in classe, del grado di approfondimento nello studio dei concetti, della capacità di utilizzare la L2 per comunicare in classe, della puntualità nello svolgere i compiti assegnati dalla docente, del livello di approfondimento raggiunto nelle attività di analisi del testo, della disponibilità a collaborare nel lavoro di gruppo/a coppie, della capacità di attivare le preconoscenze e di inserire le nuove informazioni in una rete articolata di conoscenze. Importanti feedback sulla preparazione dei ragazzi consisteranno nelle domande aperte alla classe o rivolte al singolo studente. Poiché alcune attività sono pensate come lavoro a gruppi o a coppie, valuterò la capacità di organizzare e distribuire il lavoro, la capacità di gestire in modo positivo e fruttuoso le risorse dei membri del gruppo. Sono previste verifiche orali intermedie volte al monitoraggio dell'apprendimento dei ragazzi. Si proporrà agli studenti una breve griglia di autovalutazione mirata alla riflessione sulle attività svolte in classe e a casa, da soli o in gruppo, alle difficoltà incontrate, agli aspetti che sono risultati interessanti o meno. La valutazione del colloquio e dello scritto sarà fatta rispettando quanto stabilito in sede di programmazione di dipartimento.

Strutturazione della programmazione disciplinare

La programmazione disciplinare è stata suddivisa nei seguenti moduli, suddivisi per unità didattiche per rendere più snella, sia la fase di trattazione che quella di verifica dell'avvenuta assimilazione degli argomenti affrontati.

n° del modulo	Nome del modulo	N° u.d.	Unità di apprendimento	tempi
1	Performer B2		Build up to B2 <i>Entry Test</i>	12h
		1	Being connected Lessico: - useful expressions for relationships - phrasal verbs for relationships - word formation: suffixes to make nouns Strutture grammaticali: - present simple and present continuous - stative and dynamic verbs - for and since - present perfect simple and past simple - present perfect continuous and duration form	12

		2	Inspirational travel Lessico: <ul style="list-style-type: none"> - useful expressions for travelling - phrasal verbs for travelling - word formation: suffixes to make adjectives Strutture grammaticali: <ul style="list-style-type: none"> - past simple and past continuous - used to and would + bare infinitive - be used and get used to - past simple and past perfect simple - past perfect continuous 	12
		3	Job opportunities Lessico: <ul style="list-style-type: none"> - useful expressions for the workplace - phrasal verbs and collocations for jobs and work - word formation: suffixes to make adverbs Strutture grammaticali: <ul style="list-style-type: none"> - future tenses - future continuous and future perfect - the future with time clauses - articles, uses of articles 	12
		4	The crime scene Lessico: <ul style="list-style-type: none"> - words related to crime - collocations and expressions for crime - word formation: negative prefixes Strutture grammaticali: <ul style="list-style-type: none"> - modals of ability, possibility and permission - could/ manage to/ succeed in/ be able to - modals of deduction - modals of obligation, necessity and advice - need 	12
2	Information Technology	1	- Computer science	4
		2	- A smart world	4
		3	- Different types of computer	4
		4	- Computer issues	4
3	The Middle Ages. Chaucer: The Canterbury Tales.	1	The Middle Ages: key concepts	4
		2	Geoffrey Chaucer: life and works	4
		3	The Canterbury Tales: General Prologue The Wife of Bath	7
		4	Britain's melting pot	4



Piano di lavoro annuale del docente

Pag. 14 di 20

		5	The United Kingdom: four nations	4
--	--	---	----------------------------------	---

Descrizione analitica dei Moduli

Modulo: n.1 (Performer B2)

Relativamente al modulo n°1 , si individuano i seguenti obiettivi specifici declinati in termini di

Competenze

Padroneggiare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri Paesi in prospettiva interculturale.

- utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti
- interagire oralmente
- leggere e comprendere testi sia orali che scritti che riguardano un'ampia gamma di argomenti
- produrre testi sia orali che scritti che riguardano un'ampia gamma di argomenti
- leggere, analizzare e interpretare testi letterari
- esprimere un'opinione su argomenti di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opinioni nell'ambito di una discussione di gruppo
- utilizzare testi multimediali
- utilizzare l'eBook per svolgere gli esercizi in maniera interattiva ed esercitarsi a comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva (brani di ascolto e filmati)
- **flipped classroom: video** per la presentazione del vocabolario e **filmati** che permettono allo studente di familiarizzare con aspetti vari della vita dei Paesi di lingua anglofona (brani di ascolto e filmati)
- filmato First exam description

Competenze chiave di cittadinanza

- imparare a imparare
- progettare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi (*decision making*)
- acquisire e interpretare l'informazione

Competenze del 21° secolo

- pensiero critico e soluzione dei problemi – *decision making (Learn by doing)*
- pensiero critico e soluzione dei problemi – *problem solving*
- flessibilità e adattabilità – *being flexible*
- iniziativa e autodeterminazione – *taking responsibility (Learn by doing)*
-

finalizzati ad acquisire le seguenti:

Abilità

- saper parlare di se stessi e di altre persone
- chiedere dettagli personali relativi alla quotidianità
- saper raccontare avvenimenti svolti o in corso do svolgimento nel passato, di esperienze e di azioni di durata.

Lessico: interessi, relazioni, formazione delle parole, espressioni utili per viaggiare, cibi e bevande, professioni, scuola, compagni, classe, orario scolastico, materie, tempo atmosferico, cartelli e indicazioni, aggettivi e sostantivi per descrivere l'aspetto fisico e il carattere di una persona.

Prerequisiti

“Entry test”: How much English can you remember? Valutare le competenze degli alunni sui seguenti punti:

- produzione della lingua scritta e orale (Interview a new classmate -ask and give personal information);
- conoscenza ed uso delle strutture e funzioni linguistiche di base (cloze test, multiple choice).

Strutture: forma interrogativa e negativa, l'uso dei verbi ausiliari (be, have, do, does, did), prepositions, WH words,

Funzioni: fare e rispondere a domande su te stesso e gli altri; usare espressioni quotidiane.

Metodologia

Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero, sostegno e integrazione, etc.

Contenuti	Tempi in ore	Mezzi e strumenti
Build up to B2 Funzioni linguistiche: <ul style="list-style-type: none"> - parlare di esperienze che stanno per essere vissute ed esperienze già vissute - parlare di esperienze personali Lessico: <ul style="list-style-type: none"> - school time - holiday memories - films and books - future projects - advice Strutture grammaticali: <ul style="list-style-type: none"> - present simple and continuous: revision - past simple and continuous: revision - present perfect: revision - future tenses: revision 	12	Fotocopie Entry Checker Fotocopie ,lavagna Performer B2

- conditionals and modal verbs: revision		
Being connected Funzioni linguistiche: <ul style="list-style-type: none"> - dare informazioni personali - chiedere dettagli personali relativi alla quotidianità Lessico: <ul style="list-style-type: none"> - useful expressions for relationships - phrasal verbs for relationships - word formation: suffixes to make nouns Strutture grammaticali: <ul style="list-style-type: none"> - present simple and present continuous - stative and dynamic verbs - for and since - present perfect simple and past simple - present perfect continuous and duration form Key language for social competence: <ul style="list-style-type: none"> - giving personal information 	12	
Inspirational travel Funzioni linguistiche: <ul style="list-style-type: none"> - descrivere immagini - esprimere opinion - dare esempi - esprimere contrasto Lessico: <ul style="list-style-type: none"> - useful expressions for travelling - phrasal verbs for travelling - word formation: suffixes to make adjectives Strutture grammaticali: <ul style="list-style-type: none"> - past simple and past continuous - used to and would + bare infinitive - be used and get used to - past simple and past perfect simple - past perfect continuous Key language for social competence: <ul style="list-style-type: none"> - giving your opinion 	12	
Job opportunities Funzioni linguistiche: <ul style="list-style-type: none"> - esprimere opinioni - esprimere accordo/ disaccordo - dare esempi - portare avanti una discussione Lessico: <ul style="list-style-type: none"> - useful expressions for the workplace - phrasal verbs and collocations for jobs and work - word formation: suffixes to make adverbs Strutture grammaticali: <ul style="list-style-type: none"> - future tenses - future continuous and future perfect - the future with time clauses - articles, uses of articles Key language for social competence:	12	

<ul style="list-style-type: none"> - expressing opinions - agreeing/ disagreeing - giving reasons or examples - taking the discussion forward - greetings/ introduction/ further details - requesting a response in a formal letter 	
<p>The crime scene</p> <p>Funzioni linguistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esprimere opinioni in modo personale e/ o neutrale - descrivere immagini in dettaglio - confrontare immagini - presentare fatti <p>Lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - words related to crime - collocations and expressions for crime - word formation: negative prefixes <p>Strutture grammaticali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modals of ability, possibility and permission - could/ manage to/ succeed in/ be able to - modals of deduction - modals of obligation, necessity and advice - need <p>Key language for social competence:</p> <ul style="list-style-type: none"> - describing pictures in detail - comparing pictures - giving your opinion - presenting facts/ a neutral opinion/ a personal opinion in an article 	12

Verifiche: 4h Laboratorio linguistico: esercizi di potenziamento e revisione – Video- 6h

Modulo 2: Getting familiar with Information Technology

Relativamente al modulo n° 2, si individuano i seguenti obiettivi specifici declinati in termini di:

Competenze

- Look more closely at Information Technology;
- Understand the language of Information Technology;
- Give a technical definition;

finalizzati ad acquisire le seguenti:

Abilità

- Acquisire familiarità con il linguaggio specifico;
- Riconoscere e nominare gli strumenti del laboratorio utilizzando un linguaggio dettagliato e appropriato;
- Essere in grado di 'istruire' gli altri circa il comportamento da tenere in laboratorio.



Piano di lavoro annuale del docente

Pag. 18 di 20

Prerequisiti

Attività in avvio: brain-storming per l'attivazione delle pre-conoscenze. Presentazione e commento di materiale informativo tratto dai media. Nuclei cognitivi concettuali essenziali (minimi): lab equipment, do's and don't in the lab.

Metodologia

Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero, sostegno e integrazione, etc.

Contenuti	Tempi in ore	Mezzi e strumenti
- Computer science	4	English Tools for Information Technology
- A smart world	4	
- Different types of computer	4	
- Computer issues	4	

Verifica: 2h Esercizi di potenziamento e revisione – Video (4h)

Modulo: n.3: The Middle Ages. Chaucer: The Canterbury Tales.

Relativamente al modulo n° 3, si individuano i seguenti obiettivi specifici declinati in termini di:

Competenze

- Taking notes ;
- Studying;
- Paraphrasing;
- Making a summary;
- Speaking about authors and works;
- Commenting on a passage;
- Reporting;
- Writing an essay.

finalizzati ad acquisire le seguenti:

Abilità

Il modulo si pone come breve percorso attraverso i fatti più importanti che hanno portato alla fondazione del regno britannico per poi concludere con la lettura e l'analisi di una delle più famose opere letterarie inglesi 'The Canterbury Tales' di Geoffrey Chaucer, dalla quale i ragazzi saranno stimolati ad estrapolare importanti informazioni sulla società del tempo. Infatti, quest'opera di Geoffrey Chaucer costituisce un ottimo esempio di letteratura medievale, mescolando allegoria e realismo, fornendoci interessanti informazioni in merito alla società del periodo.

Risultati attesi

l'alunno/a deve saper:

- conoscere trama e struttura dell'opera di Chaucer: The Canterbury Tales;
- cogliere le caratteristiche politico-sociali di due personaggi dell'opera di Chaucer, inserendole nel contesto storico.

Prerequisiti

Basic English

Metodologia


Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero, sostegno e integrazione, etc.

Contenuti	Tempi in ore	Mezzi e strumenti
The Middle Ages: key concepts	4	L&L Concise
Geoffrey Chaucer: life and works	3	
The Canterbury Tales: General Prologue-The Wife of Bath	8	
Britains's melting pot	4	
The United Kingdom: four nations	4	

Verifica: 2 h Laboratorio linguistico: esercizi di potenziamento e revisione 3 h – Movie: 3h

Scansione temporale

n°del modulo	Nome del modulo	tempi	Periodo
1	Performer B2	60 h	1°-2°settembre-ottobre-novembre-dicembre-gennaio-febbraio-marzo

 <p>ITIS "ETTORE MAJORANA" DI CASSINO</p>	<p>Piano di lavoro annuale del docente</p>	<p><i>Mod. 04/PGDC</i> Pag.20 di 20</p>
--	---	---

2	Getting familiar with Information Technology	16 h	2° marzo-aprile
3	The Middle Ages. Chaucer: The Canterbury Tales.	23 h	2° aprile-maggio-giugno

Cassino , 16 Ottobre 2021

La Docente (firmato)

Gabriella Martino